

decreto 4 febbrajo 1808, tenne dietro l'altro del 12 marzo anno stesso che attribuì lo *scutato* provvisorio alli dipartimenti già veneti presi secondo l'originaria loro costituzione, e sul quale dovevansi applicare i carichi che in seguito all'attivazione dei pregiudicati estimi piacesse al governo d'imporre. Questo *scutato* od estimo governativo ascendeva in complesso a scudi milanesi 90,898,492, e mentre dal 1806 in avanti l'ex venete provincie alla sinistra dell'Adige compreso il Veronese a destra vennero caricate d'imposte con varietà di misure in cadaun anno dopo la fissazione di detto *scutato*, che s'incrementò coll'aggregazione di alcune parti di territorio staccate da altro dei dipartimenti del regno, può calcolarsi dietro dati della più ragionevole approssimazione, che abbiano contribuito al tesoro italico di sola prediale un valsente annuo di lire 15,528,170 circa italiane.

Ritornate queste provincie all'epoca 1814 sotto il dominio dell'Austria, e riformata la loro compartimentazione coll'aggiunta di quella parte del territorio già veneto poi aggregata al dipartimento del basso Po, ed ora costituente la provincia di Rovigo; il governo, prendendo cognizione dell'imperfettissime basi degli estimi provvisori surriferiti, non che della men retta attribuzione dello *scutato*, si occupò da prima della rettifica di quest'ultimo onde rendere possibilmente più equa la ripartizione delle imposte sugli estimi predetti, e con sovrane patenti del 23 dicembre 1817 e 31 dicembre 1818 predispose la continuazione dell'estimo stabile regolare da rendersi attivo per tutte le provincie del regno Lombardo Veneto tuttavia provvisoriamente estimate. Di quest'opera, la più efficace affin di raggiungere la giusta ed uniforme ripartizione del carico tra i possessori, è affidato l'incarico ad un'apposita giunta residente in Milano e presieduta da S. A. I. R. l'Arciduca Vicerè, e se ne tiene tanto prossimo il compimento, che si ha fondata lusinga di veder attivato fra qualche anno l'estimo nuovo in oltre un terzo delle provincie (1).

(1) Così ritenevasi nel 1845, ed in fatto col 1847 fu attivato il nuovo estimo nelle provincie di Venezia, Padova e Rovigo.